



RELAZIONE QUADRIENNIO 2013 - 2016

Cari Amici,

con oggi si chiude ufficialmente anche per il GGG di Padova il Quadriennio 2013 – 2016. Un Quadriennio che ha visto qualche avvicendamento all'interno del Gruppo in quanto, come ricorderete, a marzo 2015 sono subentrato alla collega Cinzia Sartori che per impegni personali ha ceduto il posto come Fiduciario Provinciale.

A prescindere dai puri e semplici numeri, dei quali avremo modo di parlare in seguito, io mi sento di fare un accurato bilancio soprattutto di questi ultimi due anni che mi hanno visto coinvolto in prima persona. Nel periodo precedente al cambio di guida ho comunque fatto parte del Consiglio Provinciale GGG e quindi in seguito prenderò in prestito alcune esperienze ed espedienti da chi mi ha preceduto.

Quando ormai due anni fa' ho iniziato questa avventura la decisione di mettermi in gioco non è stata per nulla semplice. Mi sono confrontato con varie persone per sentire pareri e punti di vista diversi da parte di chi è nell'ambiente da molto più tempo di me. La difficoltà più grande da superare è stata rappresentata dalla mia giovane età: con solo 24 anni ero il Fiduciario Provinciale più giovane d'Italia. Devo dire, però, che nonostante qualche complicazione incontrata lungo il percorso di candidatura, sono stato accolto dal Gruppo in maniera molto positiva e costruttiva; sono stato aiutato da numerose persone e nessuno si è mai tirato indietro quando ho chiesto un consiglio o un'opinione. E per questo devo e voglio ringraziare tutti i Giudici di Padova. Come è normale non sono mancati i momenti di confronto, a volte accesi e sostenuti, e confesso che in qualche occasione la mia sicurezza è stata intaccata, ma mai abbastanza da tirarmi indietro.

Come ho accennato poco sopra, questa è l'occasione per tirare le somme di quanto fatto nel Quadriennio ed in particolare in questi ultimi due anni. Quando ho iniziato a fare il Fiduciario non avevo certamente un programma o degli obiettivi predefiniti; non mi sarei mai aspettato di ritrovarmi a ricoprire questo ruolo. Una volta presa in mano la situazione del Gruppo gli obiettivi me li sono posti strada facendo, analizzando cosa secondo me potesse essere mantenuto, cosa migliorato e cosa lasciato al passato.

Si può riassumere per punti che verranno in seguito analizzati gli ambiti dove assieme al Consiglio abbiamo maggiormente operato:

- gestione ed organizzazione **corsi provinciali**;
- acquisto **materiale** Giudici;
- potenziamento gestione **SIGMA**;
- nuova modalità per le **convocazioni**;
- nuova gestione delle **manifestazioni**.

CORSI PROVINCIALI

Il 2015 ed il 2016 sono stati anni molto proficui per il reperimento di nuovi Giudici da inserire nel nostro Gruppo.

Facendo un breve excursus, nel 2014 si era tentata la strada dei corsi scolastici, ipotizzando che potesse essere un ottimo bacino di giovani dal quale sperare di attirare qualcuno verso la nostra attività. Le speranze, però, sono state decisamente disattese e, sia per le difficoltà nel “dialogare” con le scuole, sia perché ci siamo organizzati in ritardo, il corso scolastico non è andato a buon fine.

Abbiamo poi cercato un'altra strada, andando a parlare direttamente con le Società, altro bacino sicuramente molto interessante in quanto vi sono genitori, ex atleti ed atleti in gran numero. Anche in questo caso però abbiamo trovato qualche ostacolo, rappresentato maggiormente dalla difficoltà di trovare momenti adatti per fare i corsi. Allora, come ipotetica soluzione, abbiamo proposto alle Società dei corsi *ad hoc*, rendendoci disponibili ad andare “in casa”, dando la maggior flessibilità possibile nell'organizzarsi. Anche in questo caso la risposta è stata minima se non nulla.

Nel 2015 il problema di trovare nuove forze è diventato sempre più incalzante in quanto il Gruppo, per necessità fisiologiche, stava raggiungendo un'età media piuttosto elevata e negli anni precedenti decisamente poco fruttifero era stato il reclutamento. La soluzione si è trovata assieme al Presidente Provinciale Rosanna Martin che, scrivendo una lettera a tutte le Società Padovane, è riuscita a far capire la reale necessità nel rinnovare il parco Giudici. Siamo così riusciti ad avviare un corso provinciale nel 2015 e la partecipazione è stata inaspettatamente elevata, contando ben 16 aspiranti Giudici. Non pronti a questa affluenza si è deciso di dividere i partecipanti in due gruppi e così sono stati svolti due corsi provinciali, uno invernale ed uno estivo nel corso del 2015.

Nonostante fossimo riusciti a portare nel Gruppo nuove facce ciò non era sufficiente a dare un ricambio consistente e così nel 2016, non sapendo se avremmo avuto lo stesso successo, abbiamo riproposto un corso provinciale che, con grande sorpresa di tutto il Consiglio, ha visto la partecipazione di ulteriori 17 persone.

Possiamo quindi riassumere in una tabella la situazione dei tesserati a Padova nel Quadriennio.

	2013	2014	2015	2016
Nuovi Giudici	---	---	16	17
Totale anno	65	61	81	79

Dato molto interessante riguarda la percentuale di Giudici che, a distanza di un anno dal corso, sono ancora tesserati e svolgono regolare attività: si attesta al 75,8%, con 25 Giudici tuttora presenti su 33 che hanno frequentato i corsi.

Per chi si occupa di marketing una delle sfide più grandi è quella di rendere un prodotto appetibile ed interessante verso chi lo deve acquistare. Con la nostra attività il concetto resta pressoché invariato e negli anni sono state seguite varie strade per rendere i corsi più interattivi possibile, in modo da stimolare la curiosità e l'interesse verso chi ascolta.

L'anno scorso, prendendo spunto da varie fonti, sono state create delle lezioni multimediali sotto forma di slide da proiettare durante i corsi. Si tratta essenzialmente di appunti che forniscono al relatore una traccia sulla quale poi creare un discorso più ampio ed articolato, creando i presupposti affinché chi ascolta sia invogliato a fare domande o sia il docente stesso a porre dei quesiti.

Dopo vari tentativi ed aggiustamenti adesso la struttura del corso si attesta così:

- una lezione frontale di circa 2 ore che tratta i seguenti argomenti:
 - le categorie federali;
 - le varie discipline e la pista di atletica leggera;
 - le corse;
 - i lanci;
 - i salti;
 - la strumentazione;
 - lo schema organizzativo/gestionale di una manifestazione;
 - il percorso formativo di un Giudice;
- una lezione pratico/interattiva di circa 2 ore che tratta la figura del segretario in questo modo:
 - spiegazione delle varie tipologie di segreteria, mostrando la compilazione di un foglio gara;
 - la proposta di esercizi pratici inerenti quanto spiegato;
- una lezione pratica in campo di circa 2 ore dove si va' fisicamente a vedere com'è fatta una pista nelle sue parti essenziali.

In seguito i nuovi Giudici sono stati inseriti in manifestazioni specifiche, affiancandoli a colleghi di lunga esperienza e comprovata capacità nel trasmettere informazioni utili alla loro crescita.

Utilizzando questa struttura abbiamo potuto verificare che i corsisti risultano più stimolati e tendenzialmente sono più propensi a fare domande, trovandosi ad essere più coinvolti e più sicuri quando vanno in campo. I numeri esposti sopra confermano che la strada intrapresa sembra essere adatta ed efficace per aumentare la consistenza del Gruppo.

ACQUISTO MATERIALE

Gli ultimi anni sono stati caratterizzati anche dall'acquisto di svariato materiale, sia per lo svolgimento delle manifestazioni sia per rinnovare e/o incrementare la dotazione personale dei Giudici.

Nel 2015 sono stati acquistati 50 nuovi zaini blu con stampato il logo GGG. Questi sono andati a sostituire le precedenti borse mono spalla che venivano consegnate ai Giudici. L'idea è venuta osservando il fatto che spesso è più comodo avere le mani libere quando ci si deve spostare e con uno zaino si riesce comodamente a portare tutto ciò che serve; inoltre essi sono molto versatili e possono essere utilizzati in svariati contesti, sia che si tratti di un giudice che va' in pedana sia che si tratti di un direttore tecnico o di uno starter che hanno con sé attrezzatura specifica.

Sempre nel 2015, visto che la scorta ormai era terminata, sono state fatte delle nuove cartelline portablocco blu con il logo stampato in bianco. Di queste ne sono stati acquistati 100 pezzi, per sopperire alle necessità del momento e per creare una sorta di magazzino.

Nell'ordine di idee di fornire un servizio sempre più completo e professionale anche alle manifestazioni provinciali, è stato investito del denaro nell'acquisto di quattro radio del tipo adottato dal GGG regionale. Esse vengono utilizzate durante le gare generalmente per mettere in comunicazione la giuria corse con gli starter e la direzione di riunione con la segreteria.

Anche il 2016 ha visto qualche spesa. In particolare è stata acquistata una nuova webcam da utilizzare durante le gare provinciali, in quanto quella già in dotazione nel tempo aveva subito dei danni ed era diventato pressoché impossibile posizionarla senza dover far ricorso ad espedienti più o meno fantasiosi. Inoltre sempre lo scorso anno sono stati acquistati 100 astucci blu con il logo GGG. Essi vanno a completare il kit base che si vorrebbe fornire ad ogni Giudice, composto da:

- maglietta;
- felpa;
- giubbotto;
- zaino;
- astuccio;
- cartellina.

Non siamo ancora riusciti ad assicurare a tutti questo kit base, ma è un aspetto che a mio parere andrà portato avanti negli anni a venire, in modo da avere un'immagine uniforme di tutti i Giudici che scendono in campo. Inoltre il possedere tutti la tessa divisa aumenta la percezione di appartenenza ad un gruppo.



Tutti questi acquisti sono stati possibili grazie alla disponibilità del Comitato Provinciale ed in particolare del Presidente Rosanna Martin che hanno sempre accolto ogni richiesta. Inoltre ringrazio il Fiduciario Tecnico Adriano Saccon che ha fatto da tramite con la ditta che ha fornito tutto il materiale.

GESTIONE SIGMA

Uno dei compiti dei Giudici durante una manifestazione, oltre a mettere gli atleti nelle migliori condizioni possibili per gareggiare, è quello di assicurarne l'incolumità. Questo comporta anche il controllo dell'idoneità a partecipare ad una manifestazione ed in particolare mi riferisco al controllo che gli atleti siano realmente tesserati e con tutta la documentazione in regola.

Purtroppo in qualche occasione è successo di trovarsi davanti ad atleti che hanno gareggiato e poi si è venuti a conoscenza che avevano il certificato medico scaduto o non era stato rinnovato il tesseramento.

Il progetto del potenziamento della gestione SIGMA è rivolto principalmente alla risoluzione di questi casi, oltre che a fornire uno strumento più comodo alle Società per iscrivere gli atleti alle manifestazioni. In particolare negli ultimi tempi mi sono battuto in Consiglio Provinciale affinché il maggior numero possibile di manifestazioni venissero gestite tramite iscrizioni online.

Nel 2015 siamo riusciti ad avviare la gestione online delle iscrizioni e la modalità *organizzata* del SIGMA per poche manifestazioni, sia perché il personale era ridotto in numero sia perché gli operatori non conoscevano le procedure da dover adottare.

Successivamente è stato attivato a livello regionale un corso per la gestione delle iscrizioni online e, con grande soddisfazione, nel 2016 il 90% delle manifestazioni provinciali sono state gestite in questa maniera, garantendo un maggiore controllo degli atleti partecipanti e migliorando sensibilmente la previsione delle tempistiche di durata delle gare.

Al momento tutte le gare previste per il periodo invernale 2017 verranno gestite con modalità *organizzata* del SIGMA e iscrizioni online. L'obiettivo è quello di raggiungere il 100% delle manifestazioni gestite in questa maniera.

Un importante obiettivo da perseguire nei prossimi anni sarà quello dell'aumento del numero degli operatori SIGMA presenti in Provincia. Ad oggi abbiamo 5 ragazzi che gestiscono le gare provinciali, numero che si dovrà cercare di aumentare per poter garantire sempre un servizio ottimale.

CONVOCAZIONI

Un altro aspetto sul quale abbiamo lavorato molto in questi anni è stato quello della modalità di presentazione delle convocazioni. In passato venivano nominati solamente il Giudice d'Appello ed il Giudice di Partenza, facendo poi una lista di nomi generica e aspettando il giorno stesso della gara per vedere chi si sarebbe presentato in campo.

Visto che negli anni il numero di manifestazioni è aumentato mentre il numero di giudici è rimasto quasi invariato a causa di un fisiologico ricambio, questo metodo non poteva più andare bene in quanto era necessaria una razionalizzazione delle forze. In particolare non si poteva più convocare Giudici in sovrannumero confidando nella statistica che in campo se ne sarebbero presentati in numero sufficiente. Era necessario fare convocazioni più mirate, con lo scopo di non disperdere energie e di trarre il massimo risultato con i Giudici presenti in campo.

Assieme al Consiglio GGG ci siamo mossi in questa direzione e già da qualche anno abbiamo cominciato a fare convocazioni più specifiche; in questa maniera abbiamo ridotto sensibilmente il numero medio di Giudici per manifestazione, passando da circa 18 nel 2014 a 12 nel 2016, riuscendo comunque a portare a termine ogni gara. Questo ha come vantaggio un minor dispendio di energie, visto che il numero delle manifestazioni in un anno è sensibilmente cresciuto.

Oltre alla riduzione del numero di Giudici per manifestazione abbiamo cercato anche di adottare una struttura delle convocazioni simile a quella nazionale e regionale, andando a nominare tutte le varie figure, con l'intento di dare maggiore importanza ai ruoli e di sensibilizzare i Giudici verso il compito che andranno a ricoprire. Ad oggi per una manifestazione su pista vengono normalmente convocati:

- Direttore di Riunione;
- Giudice d'Appello;
- Giudice di Partenza;
- Cronometristi;
- Primi Giudici;
- Addetti.

In seguito alla convocazione, come avviene per le manifestazioni regionali, il giorno prima della gara viene inviato per mail ai Giudici l'Ordine di Servizio così si conoscono in anticipo le singole giurie delle quali si farà parte. In questa maniera abbiamo potuto notare che le manifestazioni si svolgono in maniera sicuramente più ordinata perché ognuno sa cosa deve fare; inoltre, soprattutto con le nuove leve questo metodo gli permette di prepararsi in anticipo ed eventualmente fare domande se qualcosa non è chiaro, fornendo uno spunto per la crescita dei nuovi Giudici.



Infine con questa struttura per le convocazioni è più facile andare a dare una rotazione dei ruoli, in modo che tutti ricoprano compiti diversi e non siano sempre legati alla stessa mansione. A mio avviso anche questo aspetto funge da stimolo verso i Giudici.

GESTIONE DELLE MANIFESTAZIONI

Ulteriore aspetto sul quale abbiamo lavorato in questo ultimo anno è la gestione delle manifestazioni, sia a livello *pre* che *post* evento.

Per quanto concerne il lavoro fatto prima della manifestazione esso riguarda la preparazione del dispositivo da pubblicare sul sito provinciale e da inviare alle Società. Stiamo cercando sempre più di adottare uno schema uguale per tutti i dispositivi e di inserire all'interno dello stesso un orario preventivo, basandoci sui numeri dell'anno precedente. Grazie alla gestione online delle iscrizioni, come avviene a livello regionale e nazionale, al venerdì riusciamo ad avere i numeri esatti degli iscritti e quindi a rimodulare l'orario delle manifestazioni, eventualmente ripubblicandolo sul sito se le variazioni rispetto alle previsioni sono notevoli. Questo lavoro indubbiamente richiede del tempo però è nell'ottica di fornire un servizio sempre più preciso e puntuale alle Società.

Per quanto riguarda il lavoro post manifestazioni esso ha a che vedere con la raccolta dei dati numerici e nella creazione di una banca dati che viene aggiornata ogni week end. Tale lavoro viene fatto dal 2015 ed in particolare per ogni gara si recuperano i dati di presenza giudici e di presenza atleti: ecco quindi che risulta di massima importanza compilare sempre tutta la modulistica con grande attenzione al modello 1/STA. In questa maniera si ottengono molteplici vantaggi:

- a fine anno ogni giudice vede conteggiato il numero corretto di presenze;
- si aiuta l'ufficio GGG Regionale che, dovendo stare dietro a 7 province, si trova facilitato nel lavoro di reperimento dei dati;
- si riesce ad avere una situazione reale delle manifestazioni svolte in provincia.

Risulta abbastanza evidente che se si vuole raggiungere un certo standard anche per le manifestazioni provinciali è necessario dedicarci un po' di tempo e bisogna il più possibile creare un team che si suddivida i vari compiti, per non lasciare tutto il lavoro solamente ad un'unica persona.

ESITI CORSI REGIONALI E NAZIONALI DEL QUADRIENNIO

2014:

- Agostini Silvia – Giudice Regionale
- Rettore Niccolò – Giudice Regionale

2015:

- Agostini Silvia – Giudice Cronometrista Self-Crono
- Brunello Daniele – Giudice Nazionale
- Poletto Susanna – Giudice Regionale
- Rettore Niccolò – Giudice Cronometrista Self-Crono

2016:

- Brunello Daniele – Ufficiale Tecnico Organizzativo
- Brunello Elisa – Giudice Regionale
- Disarò Carlo – Giudice Regionale
- Ocello Gregorio – Ufficiale Tecnico No Stadia
- Poletto Susanna – Giudice di Partenza Regionale
- Rettore Niccolò – Giudice di Partenza Regionale

CONCLUSIONI E RINGRAZIAMENTI

A conclusione di questa mia relazione vorrei fare qualche considerazione a carattere generale su quanto fatto e quanto resta da fare e soprattutto relativamente a come negli anni il Gruppo sia cresciuto.

Alla voce *fiduciario* il vocabolario riporta "la persona cui sono attribuite mansioni e responsabilità di controllo o di rappresentanza nei confronti dei membri di una stessa comunità". Una delle concessioni più grandi che le persone possano fare tra di loro è quella di concedere la fiducia. In questi anni ho cercato di conquistare la fiducia del Gruppo e in particolare il mio principale obiettivo sul fronte umano, al di là degli aspetti tecnici, è stato quello di creare un clima sereno di collaborazione tra tutti i Giudici del Gruppo, partendo in primis da me cercando di dimostrare massima disponibilità verso ognuno di voi e tentando per quanto possibile di risolvere quelle piccole situazioni di contrasto che si erano create in passato. In qualche occasione mi era capitato di sentir dire "se c'è quello lì io in campo non ci vengo" oppure "con quello là io non sto in giuria". A mio parere sono situazioni che vanno a minare lo spirito con cui si scende in campo e in qualche occasione questo può portare all'abbandono delle piste. Ricordiamoci che siamo tutti volontari, che scegliamo di dedicare parte del nostro tempo allo sport e sicuramente partecipiamo ad una gara con molta più voglia e serenità se sappiamo che lì ci aspettano colleghi ma soprattutto amici con i quali prestare servizio ma anche scambiare quattro chiacchiere e fare qualche risata. Per quanto mi è stato possibile ho cercato di diffondere questo spirito a tutti i Giudici e spero che i nuovi arrivati finora si siano trovati bene.

Per quanto riguarda gli aspetti tecnici del Gruppo questi ultimi anni hanno visto come obiettivo principale il reclutamento di nuovi giudici. Tutti siamo consci del fatto che trovare persone disposte a fare del volontariato sportivo non sia affatto semplice; e ancora di più è difficile invogliare i giovani a dedicarsi a questa attività. Con qualche sforzo ce l'abbiamo fatta: siamo riusciti a portare nel Gruppo nuovi volti, una buona parte dei quali molto giovani. A mio avviso nel prossimo Quadriennio bisognerà comunque cercare di reclutare nuovi giudici magari con un singolo corso all'anno e contemporaneamente avviare quelli arrivati da qualche tempo al Corso Regionale ed ai Corsi di Specializzazione Regionali. In provincia possiamo contare su elementi di livello nazionale altamente qualificati che sicuramente possono aiutare a perseguire questo obiettivo.

Ed infine siamo giunti ai ringraziamenti. Mi piacerebbe avere il tempo per ringraziare singolarmente ognuno di voi, perché ad ogni persona corrisponde una storia diversa e ad ogni persona va' un ringraziamento speciale per ciò che ha fatto, poco o tanto che sia. Ho idea però che questa relazione diventerebbe un po' troppo lunga. Mi limito quindi ad una semplicissima parola che troppo spesso si fa' fatica a dire: GRAZIE! Grazie per tutto ciò che fate; grazie per andare in campo a prescindere dal sole o dalla pioggia, dal caldo o dal freddo; grazie per tutto il tempo che dedicate a questo bellissimo

sport; grazie per avermi sopportato anche quando ero nervoso; grazie per esserci sempre stati quando c'era bisogno. Grazie a tutti.

Lasciatemi però fare qualche ringraziamento speciale.

A tutto il Comitato Provinciale FIDAL, in particolare al Presidente Rosanna con la quale abbiamo condiviso molti momenti e che mi ha permesso di portare avanti le idee che avevo.

A tutto il Consiglio Provinciale GGG: Cinzia, Antonio, Daniele e Dario. Con il loro tempo e le loro idee siamo riusciti a dare una scossa di energia al Gruppo.

A Cinzia, che potrei considerare come una seconda mamma con la quale mi confronto sempre e spesso e volentieri mi sfogo.

A Caterina, che con qualche "pugno" nello stomaco e qualche occholino mi ha tenuto sulla retta via che in qualche caso stavo perdendo, dandomi sempre tantissimi consigli e facendomi ragionare.

Ad Antonio "Toni" Zatta la cui memoria è il più bell'archivio che ci possa essere e senza il quale il Comitato Provinciale perderebbe un pezzo di storia e un aiuto fondamentale.

A tutti i Giudici che in questi anni ho incontrato in giro per l'Italia, dai quali ho imparato moltissime cose e con i quali ho condiviso molti bei momenti.

Ancora un GRAZIE a tutti!!

Il Fiduciario Provinciale GGG di Padova
Niccolò Rettore

